

Istituito l'organismo composto da Regione, enti locali e parti sociali

La bonifica dell'area industriale monitorata da una commissione

L'assessore De Caprio: «I cittadini saranno informati nel dettaglio»

Laura Leonardi

CROTONE

L'obiettivo è quello di monitorare la bonifica. Si è infatti formalmente insediata lo scorso 21 gennaio la "Commissione di monitoraggio permanente per il Sin (Sito di interesse nazionale), di Crotone", composta da rappresentanti della Regione Calabria, del Comune di Crotone, della Provincia ma anche dei sindacati e delle imprese. Alla commissione sarà aggiunto anche un componente dell'avvocatura regionale con lo scopo di intrattenere un confronto costante con Eni Rewind per quanto riguarda la bonifica dei siti dell'ex Pertusola, di proprietà di Eni, che però non rappresentano l'intero perimetro del Sin, ben più ampio. Si tratta di un organismo annunciato e voluto dall'assessore all'ambiente Sergio De Caprio che ha spiegato: «È un modo per tenere l'attenzione alta sulla bonifica di Crotone, così come avevamo annunciato nella visita che abbiamo fatto a fine ottobre – ha ricordato –. Quello che ci interessa è il dialogo con tutte le parti in causa perché sul tema dell'ambiente non ci possono essere decisioni prese senza che siano state condivise». «Ecco perché – ha aggiunto – personalmente tornerò molto



Il sopralluogo L'assessore De Caprio con la consigliera Sculco il 31 ottobre scorso

presto a Crotone, per incontrare tutti, soprattutto gli studenti, vorrei che ci fosse una vera e propria mobilitazione degli studenti perché sono i nostri figli e i nostri figli sono il futuro».

La bonifica di Crotone è iniziata, ormai da un anno e mezzo. Sono stati

La consigliera regionale Flora Sculco soddisfatta: «È un primo passo importante e significativo per garantire trasparenza»

avviati i lavori delle opere anticipabili a mare, le famose barriere frangiflutti che serviranno ad evitare che durante la rimozione delle discariche fronte mare ci possa essere un inquinamento del mare: «Quei lavori stanno procedendo – ha rassicurato De Caprio – personalmente ho fatto un sopralluogo per verificare a che punto fosse il cantiere. Ma presto saranno informati dettagliatamente anche i cittadini. Ci stiamo attrezzando per mettere tutto on line. Anzi, abbiamo anche idea di installare delle telecamere, le cui immagini saranno sempre on line, attraverso le quali si potranno

vedere proprio i lavori di bonifica. La gente deve essere sempre informata». L'assessore ha sottolineato che la bonifica di Crotone una delle priorità del suo assessorato e qualcosa di imprescindibile per il futuro della Calabria: «Ho scritto – ha anticipato – una lettera al ministero dell'ambiente per accelerare la nomina del nuovo commissario. Ho avuto rassicurazione sul fatto che avverrà in tempi brevi. Noi vogliamo una persona che venga in Calabria, che ci siamo vicino e che segua con attenzione quello accade». La notizia dell'istituzione della commissione è stata commentata con soddisfazione dalla consigliera regionale Flora Sculco: «La Commissione istituita dall'assessore De Caprio – sono le parole della consigliera – ha un'importanza rilevante e rappresenta un primo passo importante e significativo, non solo per la pura attività di monitoraggio sulle fasi di attuazione delle operazioni di bonifica in corso, ma perché consentirà alla comunità crotonese e calabrese di poter essere informata sulle singole attività che si stanno svolgendo sulle aree inquinate. Servirà, quindi, a garantire ai cittadini l'accesso all'informazione e, dunque, assicurare la "partecipazione" ad un processo, che la città di Crotone attendeva da lungo tempo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA